

CASA CST

PROGETTO: ALKA - ARCHITETTI
TESTO: ALKA-ARCHITETTI
FOTO: MASSIMO CRIVELLARI

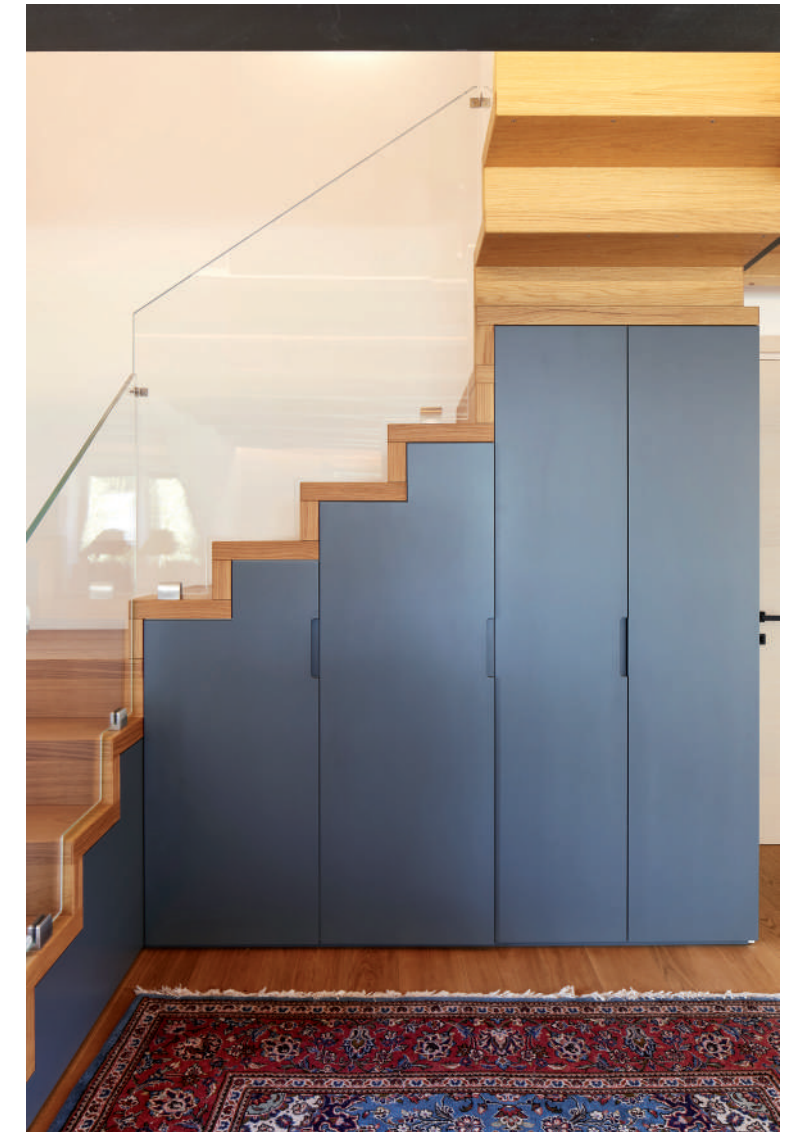




Lo studio Alka ha progettato la ristrutturazione di una vecchia casa unifamiliare di due piani e soffitta in un piccolo paese montano del Comelico. La necessità dei committenti era quella di ricavare due alloggi recuperando il sottotetto. La facciata principale dell'edificio sembra segnata da una linea verticale dal colmo del tetto fino a terra dove una delle metà della facciata è retroposta rispetto all'altra, creando un dinamismo insolito. Questo dinamismo e questi piani rientranti sono compensati e valorizzati con l'inserimento di listelli di larice.

Il legno di larice diventa sia rivestimento che parapetto, assecondando e uniformando il gioco dei volumi che rende complessa la facciata. Dove la facciata è più sporgente, nella sua metà ad ovest, sono inseriti serramenti con grandi vetrate che si aprono a tutta altezza rendendo la stanza stessa un poggiolo, in un dialogo aperto e reciproco tra interno ed esterno. L'obiettivo della ristrutturazione è stato quello di rivisitare la classica facciata in legno delle case di montagna e di riprenderne i livelli di complessità. In tali edifici, le travi orizzontali, la copertura e il rivestimento





erano dello stesso materiale, il legno, ma ognuno aveva funzione peculiare. L'uso di materiali diversi su diversi piani ha permesso di dare ulteriore risalto ed armonia ad ogni elemento funzionale della facciata.

Il legno è l'unico materiale che riveste l'intera facciata ovest, dove la scala esterna trova collocazione e diventa protagonista: ricorda un elemento marmoreo per la regolarità della superficie ma anche un elemento roccioso per le sue linee oblique e gli angoli mai retti. Da qui e sul retro il posto auto coperto preesistente è stato ampliato ed è stato ricavato anche un parcheggio esterno, giocando sui livelli del terreno.

La stessa scala diviene pensilina, fa da copertura all'uscita secondaria del piano terra e accompagna all'ingresso al piano primo dell'appartamento del sottotetto.

Infatti il progetto prevede la divisione in due appartamenti: quello superiore ha l'accesso tramite la scala esterna e quello sottostante ha l'accesso principale a nord e quello secondario ad ovest attraverso il giardino privato.

L'appartamento principale si sviluppa su due piani, al piano terra si trovano un'ampia area cucina con isola, sala da pranzo e soggiorno, i locali sono molto luminosi e un caminetto a legna garantisce un'atmosfera conviviale. Ingresso e bagno di servizio completano il piano.





Dal soggiorno si accede al primo piano tramite una scala interna, della quale vengono sfruttati gli spazi sottostanti ricavandone un'armadiatura. A questo piano si collocano un ampio bagno, uno spazio per sauna e bagno turco, la camera padronale con cabina armadio e poggiolo e la camera singola.

L'appartamento nel sottotetto è organizzato in un lungo, ampio e articolato open space dove ci sono angolo cottura, sala da pranzo e soggiorno e le luci attentamente studiate non fanno perdere quella sensazione raccolta tipica di una mansarda. In tutto il sottotetto, compresa la camera da letto e il bagno, le altezze sono variabili ma con la superficie totalmente utilizzabile. Quest'ultimo piano gode di una nicchia-poggiolo chiusa e intima, con riparo garantito dal tetto stesso e dal parapetto di listelli di larice.



**ALKA - Architetti**

Aldo Kratter è il responsabile di ALKA, un gruppo di architetti provenienti dalle facoltà di Venezia, Gorizia e Udine. Dal 1989 opera in montagna in particolare a Sappada e nelle zone tra il Cadore e la Carnia. La ricerca architettonica di ALKA-Architetti si incentra sul rapporto tra edificio e paesaggio. Il gioco sapiente con la morfologia naturale dell'ambiente circostante, l'equilibrio nella composizione di materiali come pietra, legno e vetro sono ciò che li contraddistinguono.



ALKA - Architetti
 arch. Aldo Kratter
 arch. Lorenzo Kratter
 Borgata Granvilla, 1
 33012 Sappada (UD)
 tel. 0435469178
 info@alka-architetti.com